COMUNE DI ROVIGO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE
N. 55 DEL 14/02/2024

OGGETTO: REVOCA DEL PIANO DI RECUPERO DENOMINATO "CORTE BENETTI"

L'anno **duemilaventiquattro**, il giorno **quattordici** del mese di **Febbraio** alle ore **11:30** , nel Palazzo Comunale, nella sala delle proprie sedute si è riunita

L A G I U N T A C O M U N A L E

All'adunanza risultano presenti i signori:

	Pres.	Ass.
GAFFEO EDOARDO	X	
TOVO ROBERTO	X	
FAVARETTO GIUSEPPE	X	
ZAMBELLO MIRELLA	X	
CATTOZZO LUISA	X	
MERLO DINA	X	
MILAN MATTIA	X	
BAGATIN BENEDETTA	X	
BUSINARO GIORGIA		X
TOTALE	8	1

Assiste alla seduta il SEGRETARIO GENERALE, Dott. Alessandro Ballarin,
Assume la Presidenza il Prof. Edoardo Gaffeo nella sua qualità di SINDACO e constatata la legalità dell'adunanza, chiede di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con:

- deliberazione di Consiglio Comunale n.69 del 21/12/2011 è stata adottata la Variante parziale al P.R.G. del Comune di Rovigo, ai sensi dell'art. 50, co. 4, lett. a), della L.R. 27/06/1985, n. 61, di individuazione della zona di degrado di cui all'art. 27 della L. 457/1978 in Via Ippolito Nievo, e che, nella medesima sede, per tale ambito è stato adottato il Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Corte Benetti";
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 06/03/2012 è stata approvata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 50, co. 4, lett. a), della L.R. 61/1985, la Variante parziale al P.R.G. del Comune di Rovigo di individuazione della zona di degrado di cui all'art. 27 della L. 457/1978, con contestuale approvazione del Piano di Recupero di iniziativa privata denominato "Corte Benetti";

DATO ATTO che:

- il suddetto Piano Urbanistico Attuativo interessa le aree poste in fregio a Via I. Nievo – frazione Sarzano – censite al N.C.T. del Comune di Rovigo, foglio 14 – mappali 37 e 4 (ente urbano) ed al N.C.E.U. foglio 14 – mappale 81, sub. 1 (A/3), 2 (A/3) e 3 (C/3), per un totale di mq 54.171 circa (ora Foglio 14, Mappali n. 405, 407, 408, 409, 418, 419, 424, 425, 428, 453, 454, 455, 459 e 460);
- il Piano approvato prevedeva la monetizzazione delle aree a standard (verde e parcheggi) e, pertanto, non era prevista alcuna acquisizione di beni al patrimonio comunale;

RILEVATO che la ditta proprietaria, ad oggi, non ha provveduto né al convenzionamento del suddetto Piano, né tantomeno all'attuazione degli interventi previsti dallo stesso;

RICORDATO che l'art. 18 bis della L.R. 11/2004 prevede che: "*Sono sempre ammessi in diretta attuazione degli strumenti urbanistici generali, anche in assenza dei piani attuativi dagli stessi richiesti, gli interventi sul patrimonio edilizio esistente di cui alle lettere a), b), c) e d), dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" e quelli di completamento su parti del territorio già dotate delle principali opere di urbanizzazione primaria e secondaria*";

DATO ATTO che con nota ricevuta al prot. 10531 del 07/02/2024, la proprietà ha richiesto la revoca del Piano di Recupero denominato "Corte Benetti", a causa del venuto meno interesse all'attuazione dello stesso;

RICORDATO che:

- l'art. 21 quinquies della L. 07/08/1990, n. 241 prevede che: *"[...] nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge"*;
- ai sensi dell'art. 20, co. 1, della L.R. 23/04/2004, n. 11, l'adozione ed approvazione dei Piani Urbanistici Attuativi compete alla Giunta Comunale, mentre, ai sensi dell'art. 27 della L. 457/1978 l'individuazione delle zone di degrado compete al Consiglio Comunale;

EVIDENZIATO, pertanto, che con Atto della Giunta Comunale è possibile revocare il Piano di Recupero, ma non l'individuazione dell'area di degrado di competenza del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che la revoca del Piano non comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, ne al Comune di Rovigo;

VISTO l'art. 39, co. 1, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che si riporta per inciso: "*Le pubbliche amministrazioni pubblicano:*

a) gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti";

VISTO l'art. 39, co. 3, del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 il quale stabilisce che "*La pubblicità degli atti di cui al comma 1, lettera a), è condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi*";

RILEVATO che il Responsabile del procedimento è l'ing. Fabrizio Ravagnani, Istruttore Direttivo Tecnico della Sezione Urbanistica, individuato giusto Decreto Dirigenziale n. 171 del 28/12/2023;

VISTA la L. 07/08/1990, n. 241;

VISTO l'art. 48 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e l'art. 26 del vigente Statuto Comunale riguardanti le competenze della Giunta Comunale;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 49 del medesimo D.Lgs. 267/2000, sono stati espressi i seguenti pareri da parte del:

- Responsabile del Servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole;
- Responsabile del Servizio Economico-Finanziario in ordine alle regolarità contabile: Favorevole;

Con voto unanime e favorevole espresso in forma palese

DELIBERA

1. **DI DARE ATTO** che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e qui deve intendersi come materialmente trascritta ed approvata;

2. **DI REVOCARE** il Piano di Recupero denominato "Corte Benetti" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 06/03/2012, per le motivazioni espresse in premessa;

3. **DI DARE ATTO** che la revoca del suddetto Piano di Recupero non elimina l'individuazione della zona di degrado, ex art. 27 della L. 457/1978, pertanto sarà compito di un'eventuale futura deliberazione di Consiglio Comunale individuare *"gli immobili, i complessi edilizi, gli isolati e le aree"* per i quali si rende necessaria la formazione di un P. di R. ai sensi dell'art. 28 della medesima L. 457/1978;

4. **DI DEMANDARE** ai Settori competenti l'adempimento degli obblighi di trasparenza discendenti dal D.Lgs. 14/03/2013, n. 33, disponendo la pubblicazione del presente Atto nel sito web dell'Ente nella Sezione dell'Amministrazione Trasparente: "Provvedimenti – Provvedimenti Organi di indirizzo politico", contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio on-line, nonché nella sottosezione "Pianificazione e governo del territorio";

5. **DI DARE ATTO** che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, eccedenti o non pertinenti, ovvero il riferimento a categorie particolari di dati personali, sensibili o giudiziari.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE	IL SINDACO
Alessandro Ballarin	Edoardo Gaffeo